Unione Sindacale di Base

(Difesa) Reagire contro le manovre del Governo, contro il patto sociale e l'attacco ai diritti dei lavoratori.

Roma, 29/08/2011

Gli statisti-killer del Governo, anziché pensare al bene comune e al futuro del Paese, fanno pagare il costo della manovra sempre ai soliti noti - lavoratori dipendenti e statali - mentre i più ricchi, gli evasori e i grandi speculatori, continueranno a dormire sonni tranquilli.

Tagli devastanti ai servizi sociali: *le scelte di definitiva privatizzazione dei servizi attraverso i pesanti tagli economici agli enti locali renderanno impossibile anche la semplice gestione dell'esistente.*

Aumento delle tasse con il taglio delle agevolazioni fiscali e l'inevitabile incremento delle

addizionali regionali e comunali per effetto delle ulteriori riduzioni dei trasferimenti finanziari dello stato.

Massacro dei pubblici dipendenti: *la vanificazione dei Contratti Nazionali di Lavoro, la cancellazione delle normative sui licenziamenti, l'aggressione alle pensioni, al salario, alla* tredicesima, al TFR con il rinvio della riscossione della buonuscita e, in ultimo, il possibile trasferimento coatto per volontà dell'Amministrazione.

Soppressione delle feste del 1 maggio e del 25 aprile.

E' troppo, non ci stiamo e dobbiamo reagire.

Ma vogliamo parlare dei "tesori intoccabili", quelli che riguardano da vicino il solo Ministero della Difesa e con i quali la manovra finanziaria non vuole fare i conti?

Bene, facciamoli noi due conti.

I costi della guerra in Libia, in sei mesi di missione militare in Nord Africa, ammontano a **200 milioni di euro** e, se i bombardamenti dovessero andare avanti per tutto il 2011, il Governo dovrà mettere in conto **1 miliardo di euro**.

L'Italia è impegnata in Afghanistan, Libano, Balcani, Iraq, Pakistan, Myanmar oltre ad altre operazioni Ue e Nato che, solo nei primi sei mesi di quest'anno, sono costati **706 milioni di euro**.

Il Governo ha in corso una commessa di **15 miliardi di euro** per l'acquisto dagli USA di 135 caccia F-35: costo unitario **124 milioni di euro**.

La realizzazione del programma per il caccia Eurofighter costerà **18 miliardi di euro,** di cui **13 miliardi** di euro già spesi.

Il nostro Governo ha acquistato:

- 8 aerei senza pilota per un costo complessivo di **1,8 miliardi di euro;**
- 100 nuovi elicotteri militari NH-90 per un costo complessivo **4 miliardi di euro**;
- 10 fregate FREMM per un costo complessivo di **5 miliardi di euro**;
- 2 sommergibili militari del costo di **915 milioni di euro.**

Il progetto «Forza Nec» (sistema digitale di comunicazione e di acquisizione delle informazioni), che per la sola progettazione ha un costo di **650 milioni di euro,** ha una spesa complessiva intorno a **12 miliardi di euro.**

Il solo taglio dei nuovi programmi di acquisto degli armamenti permetterebbe un risparmio di spesa di circa 42 miliardi.

6 SETTEMBRE SCIOPERO GENERALE

contro le manovre del governo di luglio e di agosto

contro il patto sociale e l'attacco ai diritti dei lavoratori

USB Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

via dell'Aeroporto 129 - 00175 - ROMA - Tel: 06.59640004 - Fax: 06.54070448 - usb@usb.it